

**ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 20/12/2010**

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**n. 31 del 20/12/2010**

**Oggetto: Assegnazione budget Fondo Ordinario - anno 2011**

---

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Palumbo Pasquale, Pasquali Luciano, Persiani Niccolò, Rontani Paolo

Assenti giustificati i consiglieri:

Biggeri Annibale, Naldoni Simone

Sono presenti:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti
  - il Vice Presidente del Consiglio Sanitario Regionale: Dott. Antonio Panti
- 

*Dirigente Responsabile:* Laura Tramonti

*Estensore:* Tiziano Tarli

*Pubblicazione su B.U.R.T.:* Atto non soggetto a pubblicazione

*ALLEGATI n.:* 2

*Strutture/Settori interessati:*

DIREZIONE

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

*Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa*

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 26 del 28.10.2010 con la quale si è provveduto ad adottare il programma di attività annuale 2011 e pluriennale 2011-2013, ex art. 82-*undecies*, l.r. 40/2005;
- n. 27 del 28.10.210 con la quale si è provveduto ad adottare il bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2011-2013;
- n. 59 del 18.12.2008 con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, così come previsto dall'art. 31 del prima citato Regolamento Generale di Organizzazione dell'ARS;

Rilevata pertanto, ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, la necessità di procedere all'assegnazione delle quote di budget ad ogni struttura per il perseguimento delle proprie attività, tenendo comunque conto, ai fini della disponibilità da ripartire, delle spese di funzionamento e degli organi dell'Agenzia, come pure della necessità di dare disposizioni applicative per una corretta gestione;

Dato atto che – come disposto al punto 5 del dispositivo deliberativo di cui alla citata deliberazione n. 27/2010 - future disposizioni regionali applicative della legge finanziaria n. 122/2010 riguardanti le norme applicabili all'Agenzia saranno oggetto di recepimento con conseguente immediato adeguamento del presente strumento budgetario;

Dato atto altresì che il presente budget potrà essere oggetto di modifica in qualsiasi momento nel rispetto degli impegni di spesa già assunti;

Esaminata la proposta del Direttore dell'ARS, di cui all'allegato "1" alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la quale prevede una specifica assegnazione alle varie strutture di quote di budget del Fondo Ordinario, tenendo conto del fabbisogno connesso a spese di funzionamento, Organi Amministrativi e di Controllo, Personale, ammortamenti, imposte e prevedendo una quota di riserva per oneri imprevisti;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

### DELIBERA

1. di approvare – nei limiti e con le condizioni di cui in premessa - la suddivisione e assegnazione del budget Fondo Ordinario per l'anno 2011 come indicato nell'allegato "1" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di rilevare che la gestione del budget verrà effettuata secondo quanto previsto nel Regolamento di Contabilità dell'Agenzia, citato in narrativa, e tenuto conto, ai sensi del c. 5 dell'art. 12 di detto regolamento, delle ulteriori disposizioni specifiche di cui all'allegato "2" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di rilevare inoltre che ai sensi dell'art. 12, c. 3 del regolamento di Contabilità il Direttore è tenuto a trasmettere la presente deliberazione al Presidente del Collegio dei Revisori entro 5 giorni dalla data odierna;
4. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
  - a) inserimento nella sezione "*Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it));
  - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore  
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente  
Dott. Giovanni Barbagli

**Budget annuale**

<b>2011</b>	
<b>RICAVI</b>	
A - Finanziamento Regione Toscana - anno 2011	3.990.000,00
B - Quota amministrativa su progetti	0,00
C - Quota amministrativa su attività commerciale	0,00
D - Proventi finanziari (al <b>LORDO</b> delle ritenute di legge)	10.000,00
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>4.000.000,00</b>
<b>COSTI</b>	
<u>1 - Osservatorio Epidemiologia</u>	<b>67.500,00</b>
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>2 - Osservatorio Qualità e Equità</u>	<b>40.500,00</b>
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>3 - Servizio Centrale</u>	<b>27.000,00</b>
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<b>subtotale strutture 1+2+3</b>	<b>135.000,00</b>
<u>4 - Spese di FUNZIONAMENTO</u>	<b>689.293,00</b>
acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione, altri costi	
<u>5 -ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO</u>	<b>119.560,00</b>
indennità di carica (SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI)	
<u>6 - PERSONALE</u>	<b>2.739.742,00</b>
personale dei livelli e personale dirigente	
<u>7 -AMMORTAMENTI</u>	<b>112.781,00</b>
-	
<u>8 - IMPOSTE</u>	<b>192.633,00</b>
8.1 - IRAP	189.933,00
8.2 - ritenuta fiscale su proventi finanziari	2.700,00
<u>9 - Riserva (PER ONERI IMPREVISTI)</u>	<b>10.991,00</b>
<b>subtotale voci 4+5+6+7+8+9</b>	<b>3.865.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>4.000.000,00</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (+ ricavi - costi)</b>	<b>0,00</b>

^^^^^^

**DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LA GESTIONE del BUDGET 2011**  
**(ai sensi dell'art. 12, . c. 5 del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia)**

**ARTICOLAZIONE VOCI e GESTIONE DEL BUDGET**

^^^^^^^^^^^^^^^^

**RICAVI**

I ricavi sono articolati nelle seguenti voci:

- A) finanziamento Regione Toscana: è il finanziamento ordinario da parte della Regione Toscana previsto per il 2011;
- B) quota amministrativa su progetti: per ciascun progetto finanziato fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove compatibile con i criteri dei singoli progetti, può essere individuata una quota di tali finanziamenti quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia: riferimento: art. 12, c. 6 del "Regolamento di Contabilità" (delib. CdA n. 59 del 18/12/2008); art. 4 del "Disciplinare per l'attività eseguita per conto terzi" (delib. CdA n. 18 del 23/06/2010).
- C) quota amministrativa su attività commerciali: analogamente alla precedente voce, per ciascuna attività commerciale finanziata fuori dal Fondo Ordinario di cui al precedente punto A) e ove possibile in relazione alla singola attività, può essere individuata una quota di tali ricavi quale risorsa per finanziare i costi dell'Agenzia: riferimento: art. 12, c. 6 del "Regolamento di Contabilità" (delib. CdA n. 59 del 18/12/2008); art. 4 del "Disciplinare per l'attività eseguita per conto terzi" (delib. CdA n. 18 del 23/06/2010).
- D) proventi finanziari: sono gli interessi di giacenza del conto bancario (al lordo delle ritenute di legge) secondo quanto indicato nel bilancio di previsione 2011 .

B) quota amministrativa su progetti

C) quota amministrativa su attività commerciali

Queste quote sono rese disponibili come risorsa in corso d'anno in relazione ai progetti o all'attività commerciali in essere. La quota di tali risorse può essere resa disponibile sia alla conclusione del progetto, sia in corso di durata del progetto stesso in relazione alle condizioni di rendicontazione, vincoli o piani di ripartizioni spese previsti nella convenzione. Per l'attività commerciale essendo correlata a fatturazione dell'Agenzia come pattuito nel contratto stesso, si farà riferimento al piano spese predisposto dal dirigente responsabile della specifica attività e quindi alla quota individuata come overheads/ricavo a favore dell'Agenzia.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per la verifica propedeutica a queste operazioni definendo con il responsabile del progetto o dell'attività commerciale la quota individuata a tale scopo.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, previo assenso del Direttore, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "4) spese di funzionamento" o della voce "9) Riserva per Oneri imprevisti".

D) Proventi finanziari: questi ricavi possono essere aumentati in corso d'anno al realizzarsi – rispetto alla previsione annua - di un reale aumento come rilevabile dal resoconto trimestrale della Banca che svolge funzioni di Istituto Cassiere; viceversa devono essere diminuiti quando il resoconto della Banca faccia ipotizzare un mancato raggiungimento a fine anno della quantità netta ipotizzata.

Il Dirigente del Settore Amministrazione è il soggetto competente per queste operazioni, previo assenso del Direttore.

L'eventuale aumento/diminuzione di questa voce dei RICAVI, viene riportato in misura uguale come aumento/diminuzione nei COSTI alla voce "9) riserva per Oneri imprevisti" per la parte degli interessi netti e alla voce "8.2 Ritenute fiscali" per la parte relativa alla ritenuta fiscale; in caso di necessità di diminuire la voce "9) riserva per Oneri imprevisti" ed al contempo in presenza in quel momento di non sufficiente disponibilità a detta voce, il Dirigente del Settore Amministrazione. informa immediatamente il Direttore affinché questi, come previsto nel Regolamento di Contabilità, definisca misure cautelative per il riequilibrio dei ricavi/costi.

^^^^^^^^^^^^^^^^

**COSTI**

- 1) Osservatorio Epidemiologia
- 2) Osservatorio Qualità e Equità
- 3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa)

comprende le spese per ciascuna Struttura relativamente a acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione. Pertanto comprende tutti gli oneri necessari allo svolgimento ordinario specifico dell'attività di ogni struttura quali – a titolo esemplificativo e non esaustivo - organizzazione convegni, incarichi scientifici, tecnici, contabili-fiscali etc. , stampa pubblicazioni, spese derivanti da convenzioni e servizi specifici, etc., oltre alle spese specifiche correlate al personale assegnato, quali rimborsi trasferta / attività fuori sede, partecipazione a convegni, etc.;

- 4) Spese di funzionamento: si riferiscono ad acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione e comprendono tutti gli oneri necessari al funzionamento di base dell'Agenzia nel suo complesso e quindi trasversali a tutte le strutture, quali - a titolo esemplificativo e non esaustivo- quelle ricomprese nelle seguenti principali tipologie:
- Noleggio beni mobili e locazioni immobili
  - Spese postali e valori bollati
  - Utenze (telefoniche, elettricità, acqua, gas, etc.)
  - funzionamento del Centro Documentazione: abbonamenti e riviste di uso comune a tutte le strutture, secondo piano annuale e sue integrazioni;
  - Incarichi per adempimenti D. Lgs. 626/1994 (sicurezza, medico, etc);
  - Materiali di consumo di uso generale
  - Tasse e concessioni governative (ex TARSU, imposta di registro, etc.)
  - Manutenzioni e riparazioni in generale
  - Servizi in appalto (pulizie, servizio reception/centralino, etc.)
  - servizio mensa o sostitutivo
  - assicurazioni
  - spese di rappresentanza
- 5) organi amministrativi e di controllo: comprende tutti i corrispettivi ed oneri riflessi relativi al Presidente, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti; per quest'ultimi comprende anche gli eventuali rimborsi ove e nella misura in cui ne abbiano diritto, come stabilito dall'art. 82-octies, c. 6 della LR 40/2005
- 6) personale: comprende tutti gli emolumenti e gli oneri riflessi relativi al Direttore, ai Coordinatori ed al personale della dotazione organica; sono compresi inoltre anche i fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, l'eventuale lavoro straordinario, etc..

I responsabili di questi voci di budget sono individuati come di seguito:

<b>Centro di Responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
1) Osservatorio Epidemiologia	Coordinatore Osservatorio
2) Osservatorio Qualità e Equità	Coordinatore Osservatorio
3) Servizio Centrale (Direzione Tecnico Amministrativa))	Direttore
4) Spese di funzionamento	Direttore
5) Organi amministrativi e di controllo	Direttore
6) Personale	Direttore

E' vincolante quanto assegnato a ciascun centro di responsabilità che può essere utilizzato per acquisto di beni, servizi e prestazioni di terzi, oneri diversi di gestione e altri costi

Su propria iniziativa o su richiesta di un responsabile, il Direttore ha facoltà:

- di variare le voci 1, 2, 3, 4, 5 e 6 con l'accordo di ciascun responsabile interessato, fermo restando la somma della spesa complessiva dei centri di responsabilità.
- Ove necessario, per tutte queste operazioni il Direttore può utilizzare anche quanto disponibile alla voce "9) riserva per oneri imprevisti", previa verifica con il Dirigente del Settore Amministrazione, ai fini di verifica dell'equilibrio complessivo dei ricavi/costi presiti in budget. Analogamente può operare sulla voce "7. Ammortamenti" utilizzandola per quanto disponibile ed in relazione all'evolversi delle spese di investimento possibile come descritto successivamente.

^^^^^^^^^^^^^^^^

- 7) Ammortamenti: comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio derivanti dall'acquisto di beni di investimento effettuati dal 1999 al 2009 (dati definitivi), del 2010 (dati presunti la cui definizione avverrà a seguito del prossimo bilancio consuntivo 2010) e gli acquisti che saranno effettuati nel 2011 secondo la previsione indicata nel Piano degli Investimenti 2011 di cui alla deliberazione CdA n° 27 del 28.10.210 "Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013".
- Si rileva che la quota ammortamenti si definisce concretamente nel tempo non solo in relazione al valore dei singoli beni che vengono acquistati ma anche in relazione alla specifica categoria cui il bene appartiene e la conseguente percentuale di quota di ammortamento prevista nel Regolamento di Contabilità (rif. Art. 36, c. 1 e allegato C). In relazione all'evolversi di questi valori ed a quanto ancora disponibile nel piano investimenti e tenuto conto di quanto è ipotizzabile per il restante periodo dell'anno, occorre operare in aumento/diminuzione per rispettare gli equilibri di budget (vedi anche successivo punto a))
- 8) Imposte: si riferisce a

- 8.1 A IRAP dovuta in relazione a tutte le spese di “Personale” (di cui alla voce 6), alle spese degli Organi Amministrativi e di Controllo (di cui alla voce 5) se non inquadrati come “*professionisti*” ed alla eventuale IRAP derivante da incarichi occasionali affidati nell’ambito delle risorse di ciascuna struttura.
- 8.2 Alla ritenuta fiscale in relazione a Proventi Finanziari, di cui alla voce D della parte RICAVI Per la voce “8.1) IRAP”, nel caso che in relazione ad IRAP dovuta nell’anno sia ipotizzabile un superamento o una diminuzione a fine anno dell’entità prevista, occorre operare per rispettare gli equilibri di budget. Per la voce “8.2 Ritenuta Fiscale” si rileva che è una diretta conseguenza di quanto indicato al precedente punto “D) Proventi finanziari” al quale si rinvia per le specifiche disposizioni.

- 9) Riserva: è prevista una quota per “oneri imprevisti” che può essere utilizzata per ogni e qualsiasi situazione al presentarsi di necessità e/o urgenza; la gestione di questa voce avviene attraverso diminuzione e contemporanei impinguamenti di pari importo di una o più altre voci

Il Direttore è il titolare della responsabilità delle voci di spesa “7) Ammortamenti”, “8.1) IRAP” e “9) Riserva (Per oneri imprevisti)”

La voce “8.2) Ritenute fiscali” viene gestita dal Dirigente Settore Amministrazione – informando comunque il Direttore - in conseguenza ed in relazione di quanto indicato per la voce “D) Proventi finanziari” della parte RICAVI, in quanto detta voce 8.2 dei costi si riferisce ad una percentuale della citata voce D) dei ricavi (vedi anche disposizioni riportate al precedente punto D) dei ricavi).

L’eventuale aumento/diminuzione di queste voci dei COSTI, viene riportato in misura uguale come diminuzione/aumento nei COSTI alla voce “9) riserva per Oneri imprevisti”; in caso di necessità di diminuire la voce “9) riserva per Oneri imprevisti” ed al contempo in presenza in quel momento di non sufficiente disponibilità in detta voce, il Direttore provvede, come previsto nel Regolamento di Contabilità a definire misure cautelative per il riequilibrio dei ricavi/costi.

Si rileva quanto disposto all’art. 11, c. 3 del Regolamento di Contabilità che stabilisce che “[...] ciascun titolare di centro di responsabilità, per la risorsa a lui assegnata, può disporre la ripartizione di tale risorsa ai dirigenti afferenti alla propria struttura e/o le modalità di utilizzo della risorsa da parte dei citati dirigenti”: per una migliore gestione operativa ed in relazione alla modesta entità dei valori, particolarmente delle voci da 1 a 3, 5 e da 7 a 9, in via sperimentale per il 2010 i titolari citati hanno perseguito – come indicato dal CdA - la non eccessiva frantumazione in sottovoci operando nella direzione prevista nella seconda parte della disposizione prima riportata e quindi dando disposizioni ai dirigenti afferenti alla propria struttura in modo tale che – pur mantenendo unitarietà alle singoli voci e quindi controllo e coordinamento della spesa da parte dei titolari – hanno permesso il potere di spesa ai dirigenti citati. In alternativa e con l’identico fine, singole voci possono comunque essere attribuite completamente alla responsabilità dei dirigenti citati.

Visto il buon esito rilevato nella gestione 2010, si raccomanda che tali indicazioni vengano perseguite anche per la gestione 2011.

\*\*\*\*\*

## ALTRE DISPOSIZIONI

### a) Spese di investimento

- a.1) Le spese di investimento vengono gestite separatamente dal presente budget in relazione a quanto previsto nel Piano degli Investimenti per l’anno 2011 (di cui alla deliberazione CdA n° 27 del 28.10.2010 “*Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013*”). e sono finanziate come previsto nella citata deliberazione.
- a.2) La loro ripartizione nella citata deliberazione in “Materiali”, “Immateriali” e “Finanziarie” è ipotetica e pertanto ai fini della spesa è vincolante il totale assegnato. Per la quota di ammortamento che producono sul conto economico vedi quanto indicato più sopra alla voce “7) Ammortamenti”
- a.3) In caso di necessità di superamento del totale assegnato occorre una richiesta scritta al Direttore; il Direttore, fatte le opportune verifiche con il Dirigente del Settore Amministrazione anche per gli impegni già assunti, informa il Presidente del CdA con l’indicazione delle modalità per la copertura finanziaria per l’ulteriore spesa; il Presidente può disporre la sospensione dell’operazione richiesta rinviandola all’esame del CdA nella sua prima seduta utile. In caso di autorizzazione da parte del Presidente, il CdA poi dovrà essere informato nella sua prima seduta utile.
- a.4) Il Direttore è il titolare della responsabilità delle voci di spesa afferenti al piano degli investimenti; valgono anche per queste voci le indicazioni sopra riportate per la gestione del budget

### b) imputazione spese in esercizi futuri

- b.1) Tutte le spese originate nell’anno ma che per il criterio di competenza riguardano anche esercizi futuri, sono imputate al budget secondo competenza temporale o secondo quanto previsto negli specifici contratti; pertanto per quanto riguarda le spese ricadenti sull’anno 2012 e successivi, possono essere assunte per ciascun anno successivo al 2010 in misura in modo tale che non determinino un impegno di spesa superiore al 80% di quanto assegnato per il budget 2011.

### c) Progetti, Attività Commerciali e Attività Speciali ARS

